

## REGOLAMENTO (CE) N. 2883/94 DELLA COMMISSIONE

del 28 novembre 1994

che stabilisce il bilancio previsionale di approvvigionamento delle isole Canarie per i prodotti agricoli che beneficiano del regime specifico previsto dagli articoli da 2 a 5 del regolamento (CEE) n. 1601/92 del Consiglio

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1601/92 del Consiglio, del 15 giugno 1992, relativo a misure specifiche a favore delle isole Canarie per taluni prodotti agricoli<sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1974/94 della Commissione<sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 2, l'articolo 3, paragrafo 4, l'articolo 4, paragrafo 4 e l'articolo 5, paragrafo 2,

considerando che le misure, adottate con il regolamento (CEE) n. 1601/92 e destinate ad ovviare, per l'approvvigionamento in taluni prodotti agricoli, alle conseguenze della situazione geografica delle isole Canarie, consistono in esoneri dai dazi doganali all'importazione e nella concessione di un aiuto per la spedizione di prodotti agricoli provenienti dalla Comunità; che tale regime prevede, inoltre, la concessione di un aiuto per l'invio di animali riproduttori di razza pura, destinati allo sviluppo del potenziale di produzione dell'arcipelago;

considerando che, conformemente all'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 1601/92, tali misure sono destinate a soddisfare il fabbisogno dell'arcipelago per il consumo diretto e per la trasformazione dei prodotti indicati nell'allegato del citato regolamento; che la valutazione di tale fabbisogno viene operata annualmente nel quadro di un bilancio previsionale che può essere riveduto, in corso di esercizio, in funzione dell'evoluzione delle esigenze delle isole; che la stima del fabbisogno delle industrie di trasformazione o di condizionamento dei prodotti destinati al mercato locale o spediti tradizionalmente verso il resto della Comunità può formare l'oggetto di un bilancio separato;

considerando che, per una maggiore chiarezza e trasparenza e per armonizzare i metodi di valutazione, tale bilancio previsionale dei prodotti agricoli, per i diversi settori di mercato, va presentato in un unico documento; che, tenute presenti le esigenze particolari del settore della trasformazione e del condizionamento, è opportuno adottare un bilancio separato per l'esercizio di tali attività;

considerando che, allo scopo di facilitare la gestione di tali bilanci, è opportuno poter modificare, entro certi limiti, la ripartizione delle quantità sia tra i diversi articoli di bilancio che tra le sezioni relative ai prodotti destinati

al consumo diretto ed a quelli destinati alla trasformazione o al condizionamento;

considerando che, in attesa di una valutazione dei risultati dell'applicazione del regime specifico di approvvigionamento delle isole Canarie, a partire dal 1° luglio 1994 sono stati ripetutamente fissati bilanci per periodi limitati;

considerando che, con l'entrata in vigore, a partire dal 1° dicembre 1994, del regolamento (CE) n. 2790/94 della Commissione, del 16 novembre 1994, recante modalità comuni di applicazione del regolamento (CEE) n. 1601/92 del Consiglio, relativo a misure specifiche a favore delle isole Canarie per taluni prodotti agricoli<sup>(3)</sup>, che è il rifacimento del regolamento (CEE) n. 1695/92 della Commissione<sup>(4)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2596/93<sup>(5)</sup>, è opportuno adottare un bilancio previsionale dei prodotti in questione che sia valido per l'intero periodo compreso tra il 1° luglio 1994 ed il 30 giugno 1995 e che integri, ove necessario, i bilanci parziali precedentemente adottati; che va ricordato che, a partire dal 1° dicembre 1994, i benefici, previsti nella forma dell'esonerazione dei dazi d'importazione o della concessione di aiuti, sono concessi alle condizioni previste dal regolamento (CEE) n. 1695/92;

considerando che va ricordato come, nei settori dello zucchero, del vino e del luppolo, i bilanci previsionali sono stati fissati, rispettivamente, dai regolamenti della Commissione (CE) n. 1443/94<sup>(6)</sup>, (CE) n. 1742/94<sup>(7)</sup> e (CE) n. 1818/94<sup>(8)</sup>, per l'intero periodo dell'anno in corso; che, pertanto, non debbono essere ripresi nel presente regolamento per il periodo dal 1° luglio 1994 al 30 giugno 1995;

considerando che, allo scopo di rafforzare gli strumenti a disposizione delle competenti autorità, apprestati per garantire il buon funzionamento del regime di approvvigionamento, occorre prevedere la possibilità di fissare una quantità massima di prodotto per ogni domanda di certificato, allo scopo di fronteggiare i rischi seri di perturbazione del mercato delle Canarie o di contenere lo sviluppo di speculazioni nocive al funzionamento del regime; che, conseguentemente, il regolamento (CE) n. 2790/94 dev'essere modificato;

<sup>(1)</sup> GU n. L 173 del 27. 6. 1992, pag. 13.

<sup>(2)</sup> GU n. L 180 del 23. 7. 1994, pag. 26.

<sup>(3)</sup> GU n. L 296 del 17. 11. 1994, pag. 23.

<sup>(4)</sup> GU n. L 179 dell'1. 7. 1992, pag. 1.

<sup>(5)</sup> GU n. L 238 del 23. 9. 1993, pag. 24.

<sup>(6)</sup> GU n. L 157 del 24. 6. 1994, pag. 4.

<sup>(7)</sup> GU n. L 182 del 16. 7. 1994, pag. 19.

<sup>(8)</sup> GU n. L 190 del 26. 7. 1994, pag. 3.